

SOCCORSO AGLI ANIMALI

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.289 del 12.12. 2012 il Decreto attuativo del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti "in materia di trasporto e soccorso di animali in stato di necessità" (DECRETO 9 ottobre 2012, n. 217 in vigore dal 27/12/2012) che tra l'altro prevede:

- l'obbligo di fermarsi in caso di incidente con un animale,
- l'equiparazione dello stato di necessità di trasporto di un animale ferito come per una persona,
- l'utilizzo di sirena e lampeggiante per ambulanze veterinarie e mezzi di vigilanza zoofila.

Il Decreto ministeriale fissa, inoltre, le caratteristiche delle autoambulanze veterinarie le cui attrezzature specifiche saranno individuate dal Ministero della Salute, la certificazione anche successiva dello stato di necessità di intervento sull'animale da parte di un veterinario e gli stati patologici che fanno scattare questo riconoscimento cioè trauma grave, ferite aperte, emorragie, alterazioni e convulsioni.

Il Decreto Ministeriale 9 ottobre 2012 n.217 Regolamento di attuazione dell'articolo 177, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dall'articolo 31, comma 1, della legge 29 luglio 2010, n. 120, in materia di trasporto e soccorso di animali in stato di necessità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.289 del 12.12.2012, è consultabile all'indirizzo internet:

www.gazzettaufficiale.it/guridb/dispatcher?service=1&datagu=2012-12-

CONSIGLI PER IL VIAGGIO IN AUTOVETTURA CON IL VOSTRO CANE

Mettete il cane in macchia facendo attenzione che la sua posizione non possa causare incidenti e che il cane non sia in grado di farsi male accidentalmente.

Per i cani che viaggiano sui sedili posteriori, è raccomandabile usare un divisorio fra questi e la posizione di guida

Molti cuccioli soffrono l'automobile ma è importante provare ad abituarli partendo con piccoli tratti di strada

Quando portate in macchina il cane, cercate di farlo per molteplici e diverse occasioni e non solo per portarli dal veterinario, altrimenti potrebbe abbinare il viaggio in macchina ad un luogo che lo spaventa.

Controllate:

- che ci sia una buona ventilazione durante il viaggio. I cani sudano solamente dai polpastrelli e disperdono calore ansimando. Loro sopportano il caldo molto meno delle persone;

- che il cane non si affaccia dal finestrino mentre siete in viaggio, sia per gli eventuali pericoli cui potrebbe andare incontro, sia perché il vento forte gli potrebbe causare delle congiuntiviti;

- che non passino più di 2 ore senza farlo bere, sgranchire le zampe o per fare i propri bisogni;

- che il cane non magi o non beva troppo prima di partire: date loro solamente un pasto leggero. Se il viaggio è particolarmente lungo potete integrarlo con dei piccoli snack lungo il percorso;

si raccomanda poi di non lasciare mai il cane sotto il sole: il cane potrebbe avere un colpo di calore e morire in breve tempo.

Fate attenzione al rispetto dell'articolo 169 del Codice della Strada per il quale per i veicoli diversi da quelli specificatamente destinati al trasporto di animali "è vietato il trasporto di animali domestici in numero superiore ad uno e comunque in condizioni da costituire impedimento o pericolo di guida. E' consentito il trasporto di soli animali domestici, anche in numero superiore, purché custoditi in apposita gabbia o contenitore o nel vano posteriore al posto di guida appositamente diviso da rete o altro mezzo idoneo che, se installati in via permanente devono essere autorizzati dal competente ufficio della dipartimento dei trasporti terrestri"

Si ricorda che può costituire impedimento o pericolo, ad esempio, trasportare l'animale sulle ginocchia, oppure il trasporto di un animale irrequieto"

LE RAZZE : IL SETTER IRLANDESE ROSSO



Brevi cenni storici

Il Setter Irlandese si è sviluppato in Irlanda come cane da caccia. La razza è derivata dal Setter Irlandese Rosso e Bianco e un cane sconosciuto di un colore rosso. Il tipo è stato identificato nel 18° secolo. Nel 1882 fu fondato per la promozione della razza l' Irish Red Setter Club. Il Club pubblicò lo Standard di Razza nel 1886, da quel periodo iniziò ad organizzare prove di lavoro e esposizioni per determinare lo Standard di razza. Nel 1998 pubblicò lo standard di lavoro. Lo standard morfologico e di lavoro descrivono insieme l' aspetto esteriore e il modo di lavorare della razza. Il Setter Irlandese si è evoluto negli anni in un energico e sano cane intelligente in possesso di eccellenti doti venatorie e grande capacità di resistenza

Caratteristiche fisiche e standard

Aspetto generale: Velocista e atletico, pieno di qualità, dolce nell'espressione. Bilanciato nelle proporzioni.

Testa: Lunga e asciutta e non larga all' altezza delle orecchie. Muso e cranio di uguale lunghezza, assi craniofacciali paralleli.

Cranio: ovale (da orecchio a orecchio), tanto da permettere sufficiente spazio alla scatola cranica con una ben definita protuberanza occipitale. Sopracciglia ben marcate.

Stop: ben definito.

Regione facciale: Il tartufo è di colore mogano scuro, castano scuro o nero con narici ben aperte.

Muso: moderatamente profondo e abbastanza quadrato alla punta. Lungo dallo stop alla faccia anteriore del tartufo, labbra non pendule.

Mandibola: la lunghezza delle mandibole è quasi uguale.

Denti: chiusura a forbice.

Occhi: gli occhi sono di colore nocciola scuro o marrone scuro, non devono essere troppo grandi.

Orecchie: le orecchie sono di moderata lunghezza, sottili, attaccate basse, portate attaccate alla testa in una piega pulita.

Collo: Il collo deve essere moderatamente lungo, molto muscoloso, ma non troppo grosso e esente da giogaia.

Il Corpo: Il corpo deve essere proporzionato alla taglia del cane.

Torace: deve essere più profondo possibile, con petto abbastanza stretto e costato ben ampio da lasciare ampio spazio al polmone.

Rene: ben muscolato e leggermente arcuato.

Coda: di moderata lunghezza, proporzionata alla taglia del cane. Inserita piuttosto bassa, forte alla radice che va assottigliandosi alla punta ed è portata al livello o più bassa del dorso.

Anteriore: La spala: deve essere fine alla punta e ben angolata.

Gomiti: devono essere sciolti ben discesi non tendenti né all'esterno né all'interno.

Arti anteriori: dritti e vigorosi, di buona ossatura.

Posteriore: Largo e potente.

Arti posteriori: devono essere dall' anca al garretto lunghi e muscolati, dal garretto al piede corti e forti.

Groppa: ben inclinata.

Appiombi: devono essere dritti né vaccini né cagnoli.

Piedi: I piedi devono essere piccoli solidi con dita forti, arcuate e ben chiuse.

Movimento: Deve essere sciolto e fluido; la testa portata alta. Il posteriore potente scorre dolcemente, l' anteriore si allunga bene in avanti. I piedi sono aderenti al suolo e le gambe devono essere in appiombio movendosi perpendicolare al terreno.

Mantello: Il pelo deve essere corto e fine sul cranio, sulla punta dell' orecchio e sulla parte anteriore delle gambe, sulle altre parti del corpo deve essere di moderata lunghezza liscio il più possibile né ondulato né riccio. Le frange sono lunghe e seriche all' attaccatura delle orecchie, sulla parte posteriore delle gambe anteriori e delle cosce. Una moderata quantità di pelo che dal ventre in un' unica frangia può estendersi fino al petto e alla gola. I piedi sono ben frangiati fra le dita. La coda ha una frangia di lunghezza moderata che diminuisce in lunghezza verso l' estremità. Tutte le frange devono essere più dritte e più piatte possibile.

Colore: Il colore del mantello è castano dorato senza tracce di nero, non sono difetti da squalifica una macchia bianca sul petto, sulla gola e sui piedi, una piccola stella sulla testa sul muso o una fiamma sul naso.

Taglia

Maschi: da 58 cm. a 67 cm.

Femmine: da 55 cm. a 62 cm.

Difetti: Qualsiasi elemento che si discosti dallo " Standard " è da considerarsi difetto. A seconda della gravità deve essere penalizzato proporzionalmente e di conseguenza.

Nota: I maschi devono avere due testicoli apparentemente normali e ben discesi nello scroto. Caratteristiche: Volenteroso, intelligente, energico, affettuoso e leale.



Curare gli occhi del cane: alcune delle malattie a cui vanno incontro:

Gli occhi del cane necessitano di cura e attenzione da parte del proprietario che deve essere in grado di capire se il proprio animale sta bene ancora prima di rivolgersi al veterinario di fiducia. Cerchiamo di capire come riconoscere i principali sintomi di malattia che colpiscono l'occhio del cane e come averne cura.

Sintomi delle malattie agli occhi del cane

Gli occhi di un cane sano devono essere luminosi, limpidi e privi di sporcizia, secrezioni anomale ed infiammazioni.

Alcuni principali sintomi di malattia sono il rossore od infiammazione degli occhi o dell'interno delle palpebre, la superficie oculare appannata od opaca, segni di materiale sulla superficie oculare o agli angoli degli occhi, colore opaco della superficie oculare, l'eccessiva lacrimazione o la presenza di secrezioni anomale, la sporgenza della cosiddetta "terza palpebra" all'interno dell'occhio e il pelo che circonda gli occhi macchiato di lacrime.

Curare gli occhi dei cani

Esistono degli esami specifici per diagnosticare i problemi all'occhio del cane. Quelli principali sono il Test di lacrimazione di Schirmer per determinare il livello di produzione di lacrime, la colorazione con fluorescina per individuare la presenza di ulcere della cornea, la pressione oculare per trovare il glaucoma e l'oftalmoscopia per osservare dettagliatamente il bulbo oculare.

Le principali alterazioni dell'occhio canino

La Congiuntivite è un'infiammazione della membrana che ricopre sia il rivestimento interno della palpebra sia il bianco dell'occhio. Può essere causata da infezioni, allergie, lacrimazione insufficiente o irritazione.

La **Cheratocongiuntivite Secca** si riscontra quando le ghiandole lacrimali non riescono a garantire una lacrimazione sufficiente per l'occhio del cane. Causata da malattie virali, reazioni a farmaci, allergie o ferite, in forma cronica può addirittura causare la perdita della vista. Vi sono purtroppo alcune razze predisposte per questo tipo di malattia, che necessitano di controlli regolari.

L'**Ulcerazione della Cornea** si verifica quando la superficie della cornea è graffiata da un corpo estraneo, è danneggiata da una lacrimazione insufficiente o da un'infezione batterica. Si tratta di un'alterazione particolarmente dolorosa e può causare lo strabismo nel cane. Sono predisposte a questo tipo di problema le razze con gli occhi sporgenti ed i cani anziani.

L'**Epifora** è riscontrabile se l'occhio del tuo cane lacrima costantemente o il pelo attorno ad esso appare macchiato. E' possibile che il flusso lacrimale normale sia ininterrotto.

van infine la **cataratta** e il **Glaucoma**, che colpiscono i cani proprio come gli uomini. La cataratta appanna la lente all'interno dell'occhio e può causare la cecità nel cane. In alcune razze ha un carattere ereditario perciò occorrerebbe effettuare una visita precoce dal veterinario per appurare lo stato di salute dell'animale, anche perchè questi animali non dovrebbero essere usati per la

riproduzione. Il glaucoma è causato da una pressione troppo forte esercitata sull'interno dell'occhio, risultante da una diminuzione del volume di fluidi che defluiscono da esso.

Come mettere il collirio al cane

1. Se ci si sente più sicuri si può mettere la museruola al cane (Non necessario)
2. Rimuovere tutto lo scolo intorno all'occhio con un batuffolo di cotone inumidito con acqua calda.
3. Leggere le istruzioni per l'uso sul flacone per il dosaggio necessario. Agitare se necessario.
4. Tenere il flacone tra il pollice e l'indice di una mano e mettere l'altra sotto la mandibola del cane per tenergli sollevata la testa.
5. Inclinare la testa del cane all'indietro, e, per evitare che chiuda gli occhi, usare le dita libere per tenergli le palpebre aperte.
6. Tenere il flacone vicino all'occhio, ma NON toccare la superficie esterna dell'occhio.
7. Far cadere le gocce sul globo oculare, poi lasciagli andare la testa.
8. Infine il cane comincerà a battere le palpebre spargendo così il farmaco sulla superficie dell'occhio.

Come mettere una pomata per occhi al cane

1. Se ci si sente più sicuri si può mettere la museruola al cane (Non necessario)
2. Rimuovere tutto lo scolo intorno all'occhio con un batuffolo di cotone inumidito con acqua calda.
3. Controllare le istruzioni per l'uso sul flacone per il dosaggio.
4. Aprire delicatamente la palpebra superiore ed inferiore.
5. Tenere il tubetto parallelo alla palpebra inferiore e spruzza l'unguento sul margine della palpebra. Attenzione a NON toccare la superficie dell'occhio con il tubetto.
6. Lasciare andare la testa del cane e lasciare che batta le palpebre.
7. Massaggiare contemporaneamente e con delicatezza la palpebra superiore ed inferiore per spargere l'unguento.

SOVRAPPESO E OBESITÀ DEL CANE

Il sovrappeso e l'obesità vengono definiti come un accumulo eccessivo di grasso nel corpo. Sono importanti condizioni mediche con implicazioni gravi per la salute. L'aumento di peso può seriamente condizionare la qualità della vita del cane, scatenare altre malattie e ridurre l'aspettativa di vita dell'animale. Il trattamento si basa sulla correzione della dieta, sulla correzione del comportamento e la terapia medica.

- Causa

L'aumento di peso negli animali da compagnia è causato da uno squilibrio tra l'apporto energetico (calorico) e l'energia (calorie) consumata ed è principalmente dovuto al consumo eccessivo di cibo unito ad una riduzione dell'attività fisica (vita in città).

Le abitudini alimentari e comportamentali possono contribuire all'obesità con i pasti somministrati a richiesta dell'animale, il numero eccessivo di pasti, gli avanzi da tavola, i biscotti ricevuti ogni volta che l'animale li chiede, il cibo in più dato all'animale dagli altri familiari, le diete ad elevato contenuto di grassi o molto energetiche e il cibo per cani di bassa qualità.

Altri possibili fattori predisponenti possono includere:

razza (fattori genetici): sono frequentemente interessati Retriever (Labrador, Golden), Beagle, Basset Hound, Cocker Spaniel, Bassotto, Shetland Sheepdog, Pastore tedesco e Terrier.

stato dell'apparato riproduttivo (animale intero o sterilizzato/castrato): i cani sterilizzati/castrati tendono maggiormente a diventare obesi rispetto ai cani interi.

età: l'obesità viene più frequentemente osservata nei cani di età superiore ai 4 anni; condizioni concomitanti, come malattie endocrine (iperadrenocorticismo, ipotiroidismo), condizioni che limitano l'attività fisica (osteoartrite, malattie respiratorie, malattie cardiovascolari).

farmaci: progestinici, corticosteroidi e anticonvulsivanti possono causare polifagia (aumento anormale dell'appetito).

- Sintomatologia

Il grasso in eccesso può interferire con il normale funzionamento degli organi interni.

L'obesità e il sovrappeso possono comportare gravi conseguenze per la salute del cane.

Possono ridurre l'aspettativa e la qualità della vita dell'animale. L'obesità è associata ad un aumento del rischio di gravi malattie e peggiora le condizioni pre-esistenti (malattie articolari, malattie cardiache).

Inoltre, il sovrappeso e l'obesità possono essere associati all'aumento del rischio di insorgenza di gravi malattie, inclusi osteoartrite, malattie cardiovascolari e respiratorie, diabete, complicazioni anestetiche e chirurgiche, infezioni (in particolare le infezioni cutanee) e forse anche tumori.

I sintomi includono i segni di obesità (aumento del peso corporeo rispetto al peso corporeo ottimale) ed eventualmente altri segni clinici di malattie concomitanti (ad es., zoppia in un cane con osteoartrite).

- Diagnosi

Se si sospetta che l'animale sia in sovrappeso, è importante chiedere il consiglio di un veterinario per valutare le condizioni fisiche del cane, l'eventuale presenza di malattie

concomitanti e la necessità di perdere peso. Tuttavia, in genere il sovrappeso e l'obesità non sono le principali preoccupazioni che spingono il proprietario a rivolgersi al veterinario.

È molto importante che il peso corporeo e il punteggio della condizione corporea vengano misurati periodicamente nei cani portati dal veterinario per un controllo generale o per la vaccinazione, per verificare che il cane non stia acquistando peso in modo anormale, oltre che nei cani che soffrono di malattie concomitanti al sovrappeso, come l'osteoartrite, le malattie cardiovascolari e respiratorie, ecc.

La valutazione obiettiva dell'obesità è essenziale per stabilire il grado di obesità, i punti da raggiungere nel programma di riduzione del peso e i progressi compiuti verso il peso finale da raggiungere. Inoltre, è necessario eseguire una valutazione fisica completa del cane, per ricercare eventuali malattie concomitanti che potrebbero essere complicate dall'obesità.

La diagnosi dell'obesità canina può consistere anche solo nel semplice calcolo della percentuale del peso corporeo attuale rispetto al peso ottimale (ideale). L'obesità viene definita come il superamento del peso corporeo ideale di almeno il 20%. Un cane viene considerato in sovrappeso, ma non obeso, se il suo peso è superiore del 5-20% rispetto al peso ideale. Il metodo più comunemente utilizzato per diagnosticare l'obesità è probabilmente il punteggio della condizione corporea (BCS, body condition score). Il BCS si basa sulla valutazione visiva e sulla palpazione della cassa toracica, della vita e anche dei processi spinosi vertebrali effettuati dal veterinario o da un infermiere, al fine di ottenere un punteggio. Attualmente rappresenta il metodo più ampiamente utilizzato per l'uso clinico.

Vengono usati due sistemi basati su una scala a 5 punti o a 9 punti. Nel sistema a 5 punti, un animale con un punteggio di 3 viene considerato normale, con 4 viene considerato in sovrappeso e con 5 è obeso. Nel sistema a 9 punti, un animale con un punteggio di 6 viene considerato in sovrappeso, con 7 viene considerato gravemente in sovrappeso, con 8 è obeso e con 9 è gravemente obeso (patologico). I cani con un BCS pari a 6–9 devono seguire un programma gestito di riduzione del peso. Altri metodi, come l'assorbimetria a raggi X a doppia energia (DEXA), offrono il miglior metodo di valutazione della massa grassa corporea nel cane. Tuttavia, questi metodi richiedono una strumentazione specializzata e la necessità di anestetizzare l'animale; di conseguenza vengono principalmente usati in ambito sperimentale e non in ambito clinico.

- Trattamento

La perdita di peso è la terapia di prima linea delle malattie dell'apparato locomotorio (osteoartrite) e delle malattie respiratorie e cardiovascolari. Qualsiasi riduzione del peso che faccia avvicinare il paziente al suo peso ideale comporta dei benefici per il cane. È stato dimostrato che i cani che hanno raggiunto un peso ottimale vivono più a lungo.

La terapia tradizionale dell'obesità consiste nel cambiamento della dieta (dieta specifica a basso contenuto di grassi e quantità di cibo adeguata offerta al cane) e attività fisica. I programmi di gestione dell'obesità attualmente si basano sulle seguenti fasi: valutazione medica complessiva del cane, in modo da diagnosticare il livello di sovrappeso o obesità, la diagnosi e il trattamento delle condizioni concomitanti (ad es., malattie endocrine, osteoartrite) e sviluppo di un piano di riduzione del peso per il controllo dell'alimentazione e un programma di attività fisica.

Nel caso dell'approccio incentrato sulla dieta, non è consigliabile utilizzare la razione di mantenimento standard, riducendo esclusivamente la quantità di cibo. La maggioranza dei nutrienti è bilanciata rispetto al contenuto energetico della razione e, se questa viene ridotta, può potenzialmente comparire uno stato di malnutrizione. Al contrario, è consigliabile usare una dieta appositamente formulata per la riduzione del peso. Sono disponibili numerose diete, che possono essere utilizzate come metodo principale per la riduzione dell'apporto calorico.

Tuttavia, i programmi di perdita di peso che si basano esclusivamente sulla gestione della dieta e sull'aumento dell'attività fisica possono essere difficili da seguire per i proprietari, oltre ad essere difficili da gestire da parte del veterinario. Sicuramente i proprietari si possono trovare di fronte a richieste di cibo da parte dell'animale, ad animali a cui non piace il nuovo cibo, ad altre persone che offrono cibo al cane e alla difficoltà del cane di compiere attività fisica. Anche la frustrazione del proprietario per la mancanza di risultati può portare ad una sfiducia nella terapia e all'assenza di motivazione per continuare.

I trattamenti medici sono stati approvati nell'UE come parte del programma di gestione del peso nei cani in sovrappeso o obesi. I farmaci autorizzati per l'uso nel cane agiscono riducendo l'apporto energetico, poiché diminuiscono l'appetito e riducono l'assorbimento dei grassi. Si ritiene che la riduzione dell'appetito sia l'effetto più importante e può fornire un vantaggio particolare nei casi in cui i comportamenti negativi associati alla restrizione della dieta (ad es., aumento della richiesta di cibo al padrone e la ricerca di cibo nella spazzatura o nell'ambiente) diventino un problema.

Questi comportamenti negativi possono ridurre la disponibilità del proprietario ad usare una strategia di riduzione del peso basata solo sulla modifica della dieta e spesso vengono riportati come il motivo principale per il mancato successo. Queste strategie devono essere utilizzate in combinazione con altre misure, come gli interventi attivi sulla dieta. È essenziale riuscire a fornire una dieta bilanciata e completa dal punto di vista nutrizionale, insieme all'uso contemporaneo di farmaci. In teoria, è possibile utilizzare la maggior parte delle diete bilanciate di ottima qualità. I farmaci sono in forma liquida e possono essere somministrati facilmente dal proprietario una volta al giorno insieme al cibo o direttamente nella bocca del cane. Generalmente, vengono ben tollerati dalla maggioranza dei cani, sebbene possano comparire effetti collaterali. In genere questi comprendono sintomi gastrointestinali, e in particolare il vomito. Tuttavia, compaiono solo occasionalmente e solo nelle prime settimane di terapia. Se i proprietari vengono avvisati in anticipo di questa possibilità, la comparsa di effetti collaterali viene accettata più facilmente.

È importante includere anche modifiche dello stile di vita in un programma di gestione del peso che comprenda l'uso della dieta e di farmaci, in modo da prevenire un successivo nuovo aumento di peso. Queste modifiche includono cambiamenti realizzati per aumentare il consumo di energia (ad es., aumentando il livello di attività fisica, introducendo sessioni periodiche di gioco), per migliorare la qualità della vita (ad es., periodi di tempo dedicati al gioco) e per modificare lo schema di somministrazione dei pasti (ad es., misurazione e registrazione accurate dell'apporto giornaliero di cibo, evitando l'assunzione incontrollata di cibo fuori pasto).

- Prevenzione

Come avviene per la maggior parte delle malattie, prevenire è meglio che curare. L'obesità ha numerose implicazioni per la salute e il benessere degli animali, e in particolare la riduzione della qualità e della durata della vita. Per questo motivo, la salute e il benessere dei cani migliorano in modo più evidente prevenendo la comparsa dell'obesità, piuttosto che trattando i casi in cui il problema è già presente. È importante che il personale veterinario agisca attivamente nel loro approccio verso i problemi di peso dell'animale, offrendo ai clienti informazioni adeguate sui rischi dell'obesità nei loro animali. Le strategie discusse nella sezione dedicata alle modifiche dello stile di vita possono essere utilizzate sia per la prevenzione che per il trattamento dell'obesità.

Ad ogni visita il cane viene pesato e viene misurato il punteggio di condizione corporea; queste operazioni devono far parte di un normale esame fisico e consentono di notare anche le più piccole variazioni del peso del soggetto. Una lieve perdita di peso può rappresentare il primo componente di una malattia grave, mentre un aumento del peso, che

indica un'alimentazione eccessiva o una malattia, può essere identificato e corretto precocemente.

Assicurarsi di trasmettere il messaggio al proprietario prima possibile e continuare a fornirgli informazioni e consigli per tutta la vita dell'animale; i consigli sulla dieta corretta e sull'attività fisica devono essere inclusi in tutte le visite dei cuccioli e devono proseguire con tutti i cani ad ogni visita. Come regola generale, è utile discutere con il proprietario del peso e delle condizioni corporee dell'animale ad ogni visita di controllo, come ad esempio in occasione della vaccinazione annuale.

Prestare attenzione all'aumento del peso che può comparire in seguito alla sterilizzazione/castrazione. È consigliabile effettuare 2-3 misurazioni del peso nei primi 6-12 mesi dopo la sterilizzazione/castrazione, per identificare gli animali a rischio di aumento del peso e correggerlo prima che diventi un problema.

Agire attivamente per promuovere uno stile di vita salutare per tutti i cani; incoraggiare comportamenti alimentari responsabili, che impiegano molte delle strategie per il trattamento dell'obesità (modifiche dello stile di vita) discusse in questo documento. Queste strategie includono misurare il peso e registrare l'apporto di cibo, evitare l'assunzione di cibo fuori pasto e promuovere la regolare attività fisica mediante l'esercizio fisico e sessioni dedicate al gioco. In teoria, tutto il personale della clinica deve essere incoraggiato a promuovere questi concetti e in sala d'attesa devono essere forniti ai proprietari materiali educativi e di supporto.